

**LE ASTE. Nessuna offerta invece per «La Cittadella» di San Gervasio**

## Il polo produttivo di Adro ha trovato un investitore

Il complesso produttivo di via del Pomo ad Adro - 9 mila metri quadrati commerciali, tre capannoni, palazzina uffici e appartamento del custode - passa di mano. Nell'asta giudiziaria fissata ieri dall'Anpe di Brescia è stato aggiudicato per 1.855.000 euro, cifra rialzata rispetto alla base d'asta di 1,575 milioni. È questo il lotto più «pregiato» per il quale sono arrivate offerte nei due incanti in calendario il 18 e il 20 gennaio. Sempre ieri (73 lotti andati a buon fine, su un totale di 197) è stato venduto l'albergo-agriturismo di Lozio, in località Camerate, per 160 mila euro. Fermi al palo i «pacchetti» finanziariamente più impegnativi, come la Pama prefabbricati di Rezzato (8 milioni), e tutti i lotti di valore superiore ai 2 milioni: un laboratorio e magazzino in zona commerciale ad Azzano, un complesso residenziale in costruzione a Vestone, una sala convegni, ristorazione e uffici a Lumezzane e una super villa a Concesio. Nessuna offerta per la Casa di riposo di Gargnano, nonostante il valore sia già sceso a 1.240.312 euro. L'abbinamento di investitori russi pronti a trasformare l'edificio in un centro di riabilitazione per astronauti, non ha per ora trovato riscontro in un'offerta ufficiale. Pochi «affari» nell'asta di mercoledì: 77 le offerte depositate, a fronte di un totale di 233 lotti. Anche in questo caso i lotti più importanti non si sono mossi, o quasi. L'area di San Gervasio di 101 mila metri quadrati a ridosso della A21, sulla quale avrebbe dovuto sorgere il centro commerciale «La Cittadella», non è risultata appetibile a 4,8 milioni, così come un fabbricato artigianale-commerciale a Torbole Casaglia (oltre 2 milioni). Nel settore turistico e della ristorazione, incanti deserti per l'albergo-bar di Darfo e per il ristorante Sorrentino di Brescia. L'offerta più alta dell'intera sessione è arrivata per una casa colonica con annessa tenuta a Pisogne: 480 mila euro, contro una base d'asta di 629.884 euro. L'immobile è

stato pagato poco più di un terzo del suo valore iniziale: 1.308.057 euro al primo incanto del 2014.C.REB.